

COMUNE DI RADDUSA

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 32 del 13.12.2019

Oggetto: Riconoscimento Debito Fuori Bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera a), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anno 2019, il giorno 13 del mese di dicembre

13.12.2019

si è adunato il Revisore Unico Rag. Santo Ferrarello nominato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 44 del 10/10/2018 per il triennio 2018-2021 per esaminare, discutere ed esprimere il relativo parere sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Premesso che:

- L'Ente, in data 02.12.2019, ha provveduto a trasmettere a mezzo pec la proposta di deliberazione n. 05 del 19.02.2019 per il Consiglio Comunale predisposta dal Responsabile di P.O. Sig. Giuseppe Cunsolo avente ad oggetto: *"Riconoscimento debito fuori bilancio a seguit sentenza n. 728 del 12.07.2018. Treccarichi Gesualdo Angelo"*, per il riconoscimento del debito fuori bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera a), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, per un importo complessivo di euro 4.260,97;
- L'Organo di revisione chiedeva chiarimenti a mezzo pec del 06.12.2019;
- in data 11.12.2019 e 12.12.2019 l'ente forniva i chiarimenti richiesti;
- l'articolo 194 del TUEL prevede che gli Enti Locali riconoscono, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- il debito fuori bilancio in oggetto, di cui all'articolo 194, primo comma, lettera a), del TUEL, rappresenta un'obbligazione verso terzi maturata senza che sia stato adottato il preventivo e dovuto adempimento giuridico-contabile quale è l'assunzione del relativo impegno ai sensi dell'articolo 191, commi 1-3, TUEL;
- il debito fuori bilancio si concretizza quando si verificano dei meri "scostamenti" dai principi contabili previsti dalle normative vigenti in materia di enti locali, ossia quando le

fasi della spesa non sono formalmente rispondenti alle norme che le presidiano e, pur tuttavia, la spesa stessa è comunque recuperabile al bilancio dell'ente locale;

Esaminata

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione oggetto del presente verbale;

Ritenuto che

- il procedimento *de qua*, che ha portato l'Amministrazione Comunale a impegnare ulteriori risorse finanziarie in bilancio, potrebbe determinare responsabilità dirette nei confronti di chi ha posto in essere tale procedimento;
- al fine di evitare ancora azioni giudiziarie da parte del creditore, che potrebbe portare ad un ulteriore esborso per l'Ente in termini di spese legali, interessi, rivalutazione monetaria ed altro, si rende necessario ed opportuno procedere con il relativo riconoscimento del debito fuori bilancio;
- si deve procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui in oggetto, per l'attività conseguente al procedimento *de qua*;

Visti

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- i principi contabili generali e applicati;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

esprime

parere favorevole in ordine al riconoscimento, da parte dell'Ente, del debito fuori bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera a), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, di cui in oggetto, per euro 4.254,28;

rileva

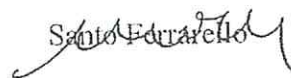
- la tardività nel riconoscimento del debito fuori bilancio atteso che la sentenza è del 12.07.2018, la proposta di Deliberazione è del 19.02.2019 ed è stata trasmessa all'Organo di Revisione per il parere di competenza in data 02.12.2019;

Osserva, Suggestisce e Raccomanda

- ❖ invita l'Ente ad individuare eventuale responsabilità in capo al responsabile del procedimento che ha portato oggi l'Ente a riconoscere il debito fuori bilancio;

- ❖ invita il Segretario Comunale a tenere conto delle risultanze di cui sopra anche in sede di valutazione del personale dipendente;
- ❖ di evitare, in futuro, il riproporsi di situazioni simili attenendosi scrupolosamente alle disposizioni di legge vigenti circa la gestione della spesa pubblica invitando l'Ente, al fine di evitare ulteriore aggravio di spesa e laddove ricorrano le medesime condizioni, ad attivare procedure deflative del contenzioso;
- ❖ al Responsabile del Servizio Finanziario, di far rispettare le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e degli obiettivi di bilancio;
- ❖ di attenersi alle norme di legge, allo Statuto dell'Ente, al Regolamento di Contabilità, ai principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e ai postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ❖ di trasmettere la presente deliberazione – completa in tutte le sue parti - alla competente Procura della Corte dei Conti.

Il Revisore Unico


Santo Ferrarello

